COMUNE DI BORGO LARES

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

NATO DALLA FUSIONE DEGLI EX COMUNI DI BOLBENO E ZUCLO

PIANO REGOLATORE GENERALE
2024

USI CIVICI

RELAZIONE ED ESTRATTI CARTOGRAFICI

Febbraio 2025 - Adozione definitiva

dott. arch. Remo Zulberti

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Trento
sez. A · PIANIFICAZIONE
Dott. Pianificatore 1087
EMANUELE BERNARDI

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Trento
Dott. Architetto
REMO ZULBERTI
692 sez. A · ARCHITETTURA

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Trento
Dott. Architetto
REMO ZULBERTI
692 sez. A ARCHITETTURA

Firmato digitalmente da:
ZULBERTI REMO
Firmato il 29/01/2025 14:37
Seriale Certificato: 4154817
Valido dal 13/01/2025 al 13/01/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sommario:

Relazione Usi civici ***1***

12.1 Procedura *1*

12.2 Le varianti che interessano beni di uso civico *2*

12.3 Verifica di soluzioni alternative *2*

12.4 Conclusione *2*

V3 Viabilità locale esistente ***0***

V4 e V5 Madonna del Lares ***1***

V7 Stralcio area di cava ***2***

V13 Stralcio Cava Fornace ***3***

V20 Nuova viabilità locale - Circonvallazione di Zuclo ***4***

V58 Rettifica perimetro dell'insediamento storico a Zuclo ***5***

V76 Nuova viabilità locale ***6***

V81 Stralcio viabilità di progetto ***7***

V90 Ampliamento zona scolastica culturale a Zuclo ***8***

RELAZIONE USI CIVICI

Il territorio comunale di Borgo Lares caratterizzato da ampie superfici boscate e pascolive, sono interessati dal vincolo di uso civico esclusivamente per quanto riguarda particelle di proprietà comunali (ex comuni di Bolbeno e di Zuclo).

Per tale motivo si rende necessario provvedere all'esplicitazione all'interno degli elaborati con quanto previsto dalla L.P. 6/2005, precisando che sui terreni di competenza amministrativa del Comune di Borgo Lares non risultano istituiti ente autonomi per la gestione dei beni di uso civico (ASUC).

La variazione al PRG non prevede per queste aree alcuna variazione sostanziale e non comportano particolari risvolti all'attuale godimento dei diritti di uso civico tanto da non necessitare nemmeno di particolari approfondimenti tecnici o della valutazione di soluzioni alternative, così come previsto dalla normativa provinciale.

Viene mantenuto invece un ottimale assetto e destinazione delle aree evitando qualsiasi depauperazione del valore originario di uso civico.

12.1 Procedura

La variante del PRG, che interessa terreni soggetti a vincolo di uso civico, deve essere approvata secondo le procedure previste dalla Deliberazione di Giunta Provinciale n. 1479 di data 19/07/2013, ai sensi dell'articolo 18 della L.P. 5/2006, come richiamato nella circolare 10, prot. 410369 delle Autonomie Locali.

12.2 Le varianti che interessano beni di uso civico

Le varianti che interessano beni di uso civico si caratterizzano essenzialmente nel riconoscimento dello stato attuale dei luoghi relativo alle infrastrutture esistenti o in adeguamento alla pianificazione di livello superiore (PUP e PCT e piani di settore).

Le varianti sono:

- Variante v3: viabilità locale esistente
- Variante v4: parco pubblico alla Madonna del Lares
- Variante v5: parcheggio pubblico alla Madonna del Lares
- Variante v7: stralcio area di cava
- Variante v13: stralcio cava fornace
- Variante v20: nuova viabilità locale di progetto "circonvallazione di Zuclo"
- Variante v58: perimetrazione dell'insediamento storico
- Variante v76: rettifica viabilità locale fra gli abitati di Bolbeno e Zuclo
- Variante v81: stralcio viabilità di progetto
- Variante v90: ampliamento zona scolastica

Per una verifica di dettaglio delle varianti a livello cartografico si rinvia al fascicolo allegato "Usi Civici - Estratto cartografie".

12.3 Verifica di soluzioni alternative

Tutte le varianti consistono nella semplice constatazione dello stato attuale dei luoghi.

In particolare per quanto riguarda la viabilità tutte le modifiche risultano coerenti ed in linea con gli obiettivi e compiti statutari degli stessi usi civici e pertanto non necessitano di nessuna preventiva autorizzazione da parte della conferenza, o sgravio o sospensione di uso civico.

12.4 Conclusione

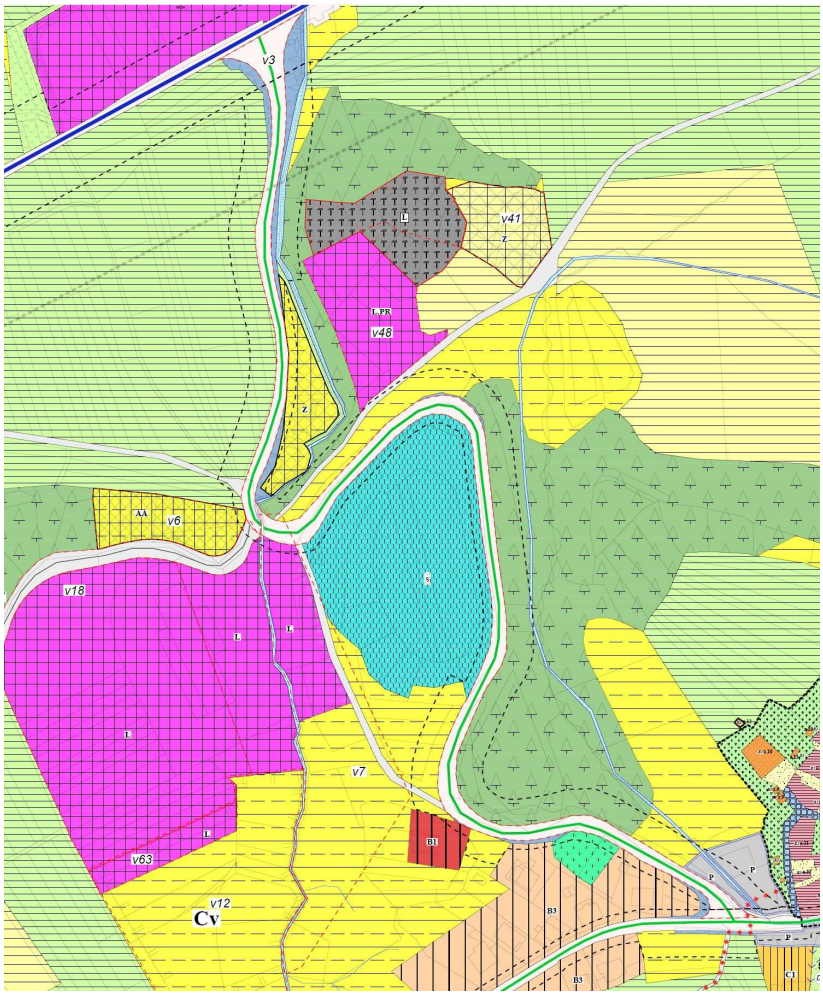
Ai sensi della L.P. 14 giugno 2005, n. 6, si da atto che le varianti sopra elencate coinvolgono e in parte modificano la destinazione urbanistica di aree gravate dal vincolo di uso civico.

Espletata la procedura di cui all’art. 18 e sue disposizioni regolamentari, considerate le motivazioni delle scelte pianificatorie sopra riportate, si da atto dell’insussistenza di soluzioni alternative alle proposte di variante meno penalizzanti e onerose per i beni gravati di uso civico e del beneficio che la collettività può trarre dalla realizzazione delle stesse.

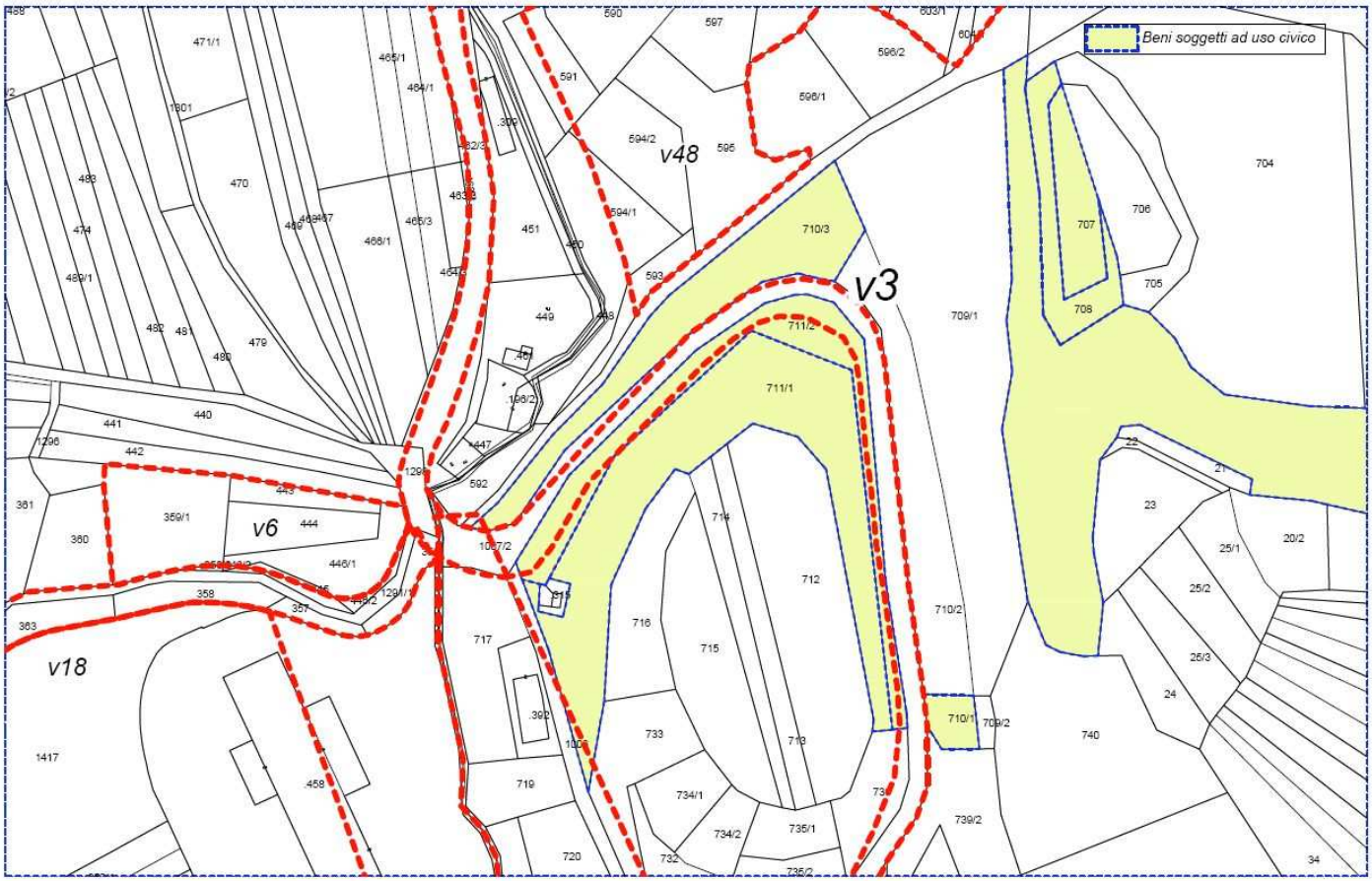
L'amministrazione comunale esprime parere positivo alla variante nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla L.P. 6/2005 tenendo in considerazione che sul territorio non esiste una ASUC costituita.

La deliberazione di adozione esplicita quanto disposto dall’art. 18 della l.p. n. 6/2005, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1479/2013 e dalla circolare del Servizio Autonomie Locali n. 10 del 24 luglio 2013, prot. n. 410369.

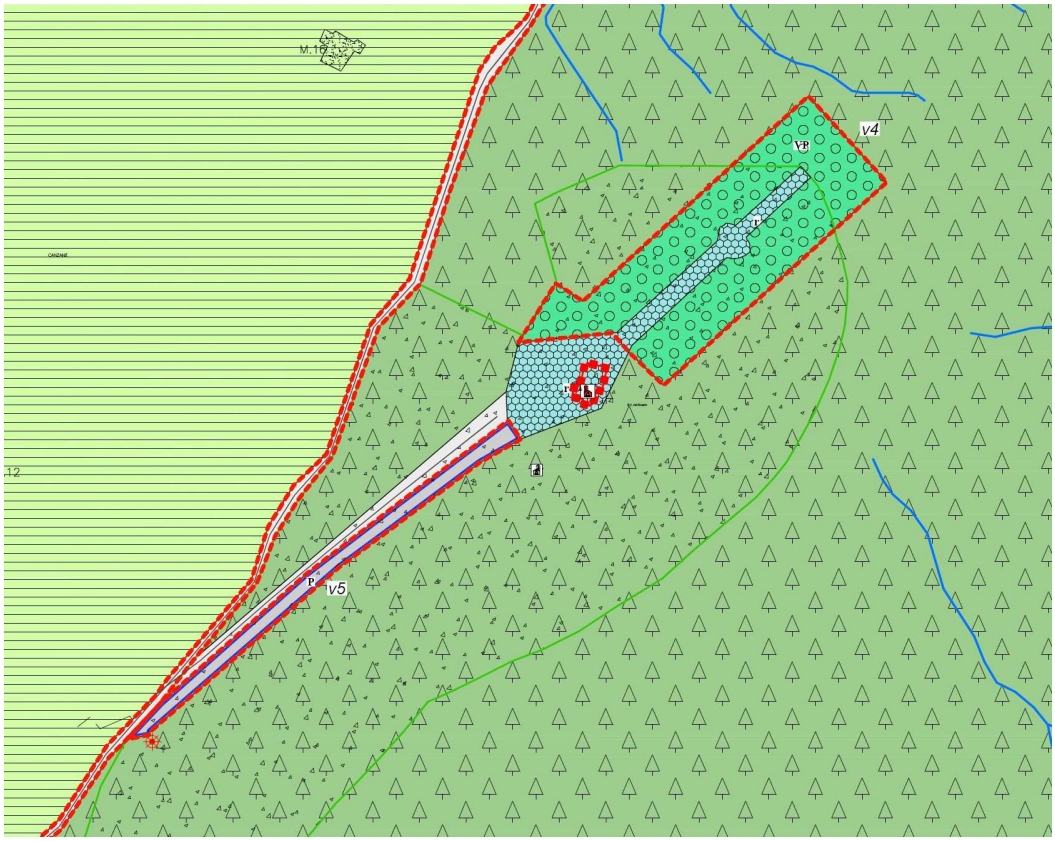
V3 VIABILITÀ LOCALE ESISTENTE



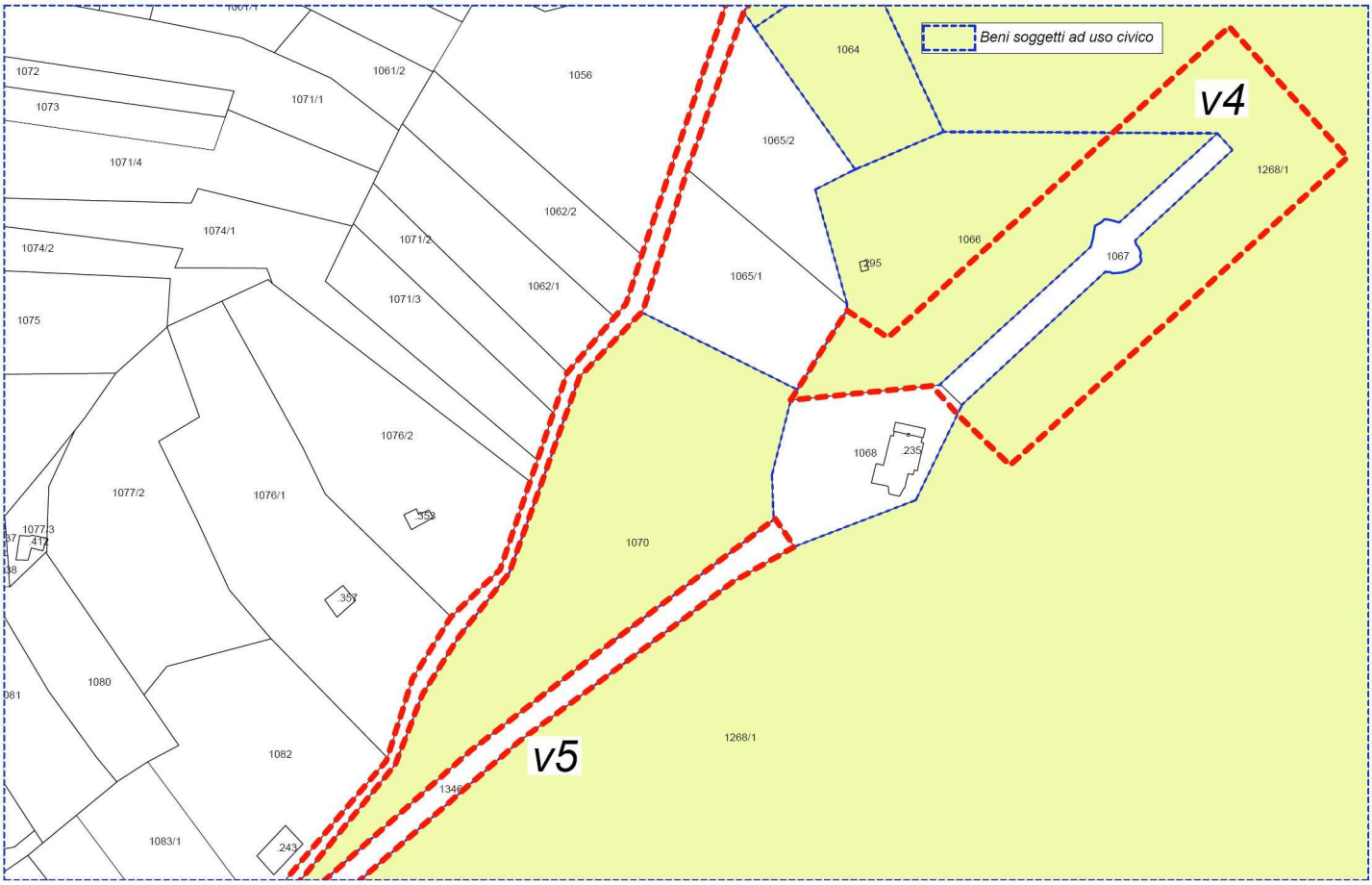
La variante v3 che riguarda il riconoscimento dello stato attuale della viabilità che collega Zuclo al Tonello interessa solo marginalmente le p.f. 711/1 e 711/2



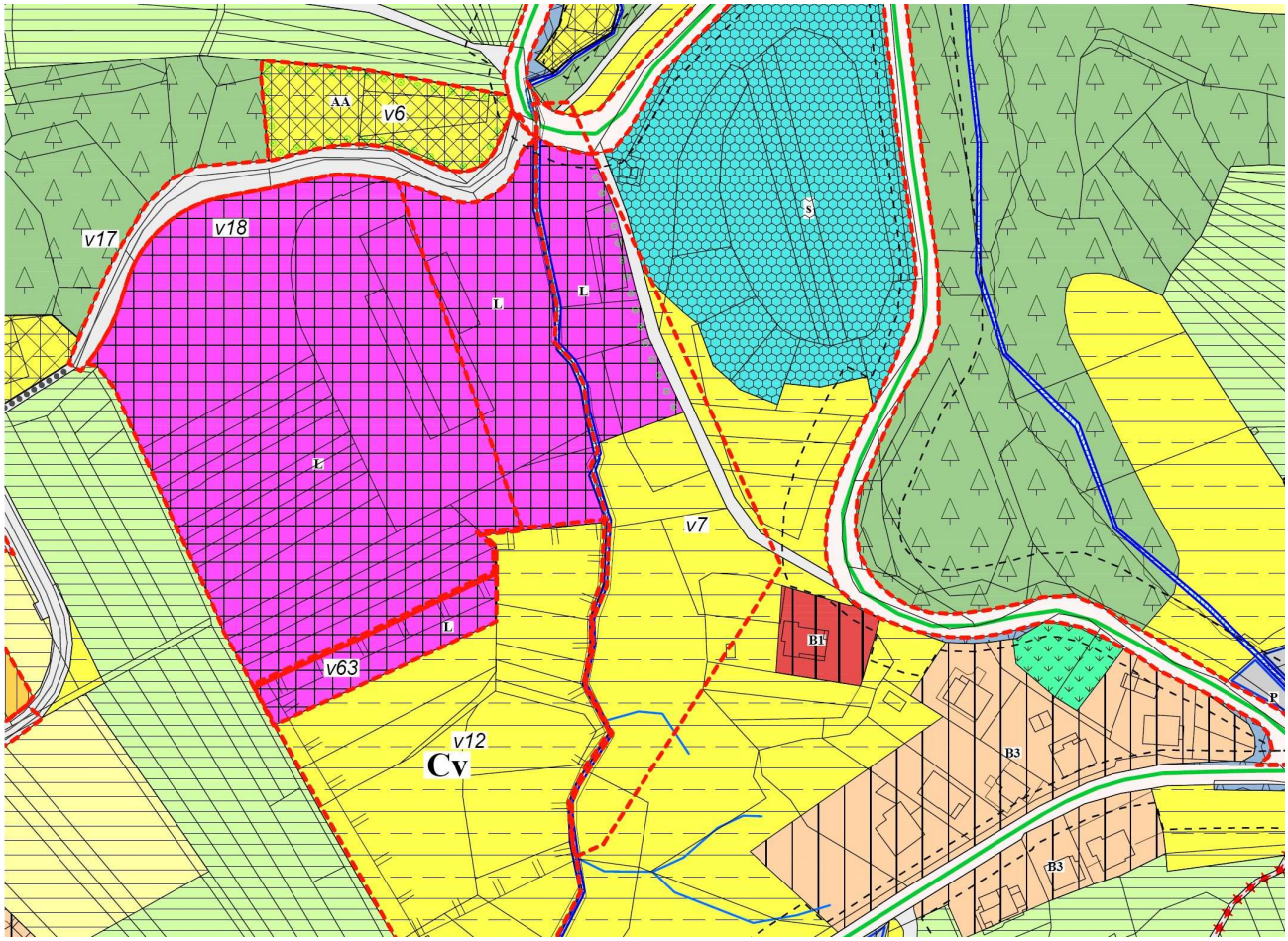
V4 E V5 MADONNA DEL LARES



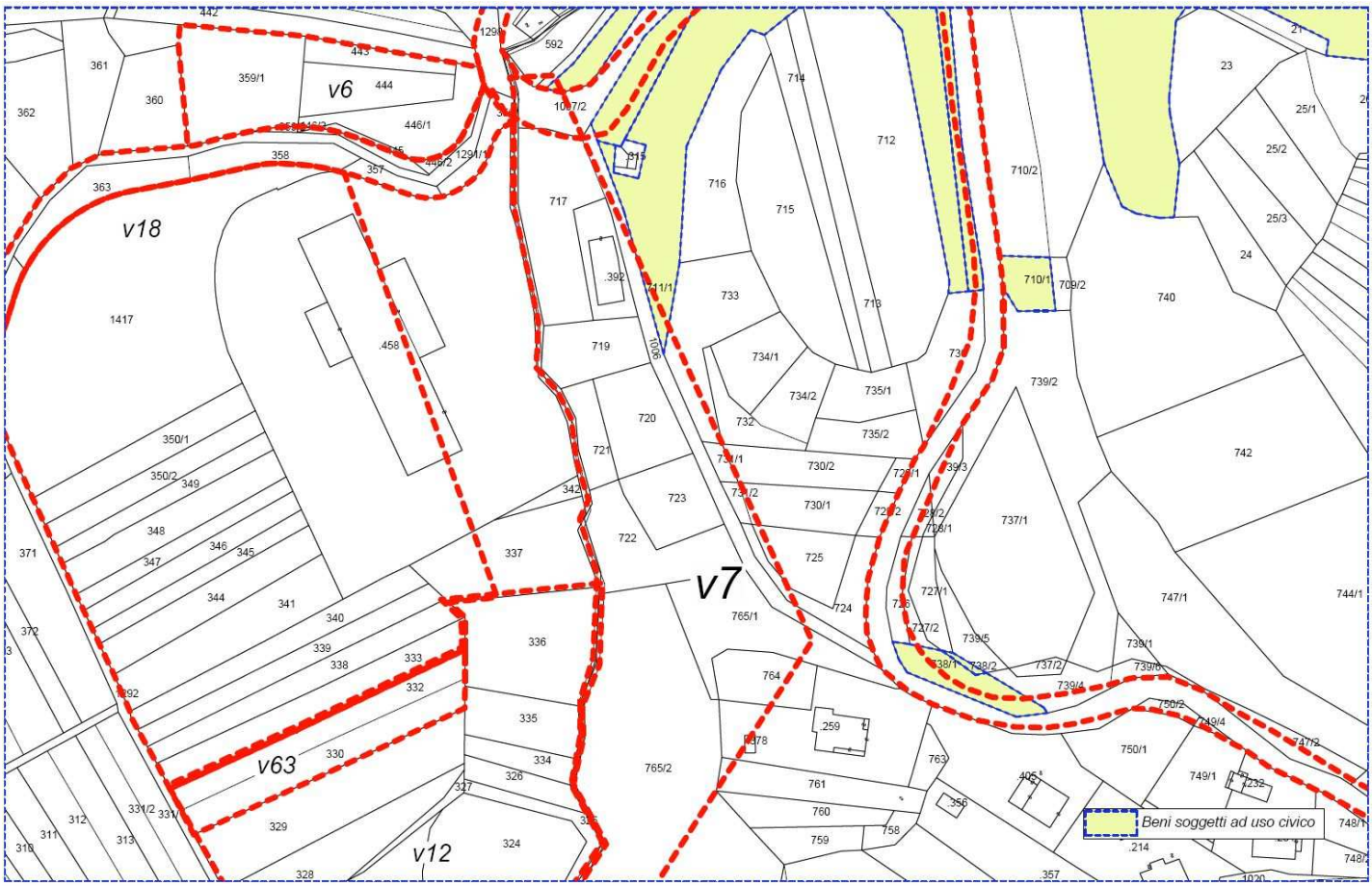
La variante v4 prevede il cambio di zona da "religiosa" a "Verde pubblico" e riguarda le aree verdi poste nell'intorno della Chiesa della Madonna del Lares p.f. 1099 e 1268/1 C.C. Bolbeno.
La variante v5 prevede il riconoscimento del parcheggio esistente posto lungo la strada di accesso al Santuario ed interessa marginalmente la p.f. 1268/1 C.C. Bolbeno



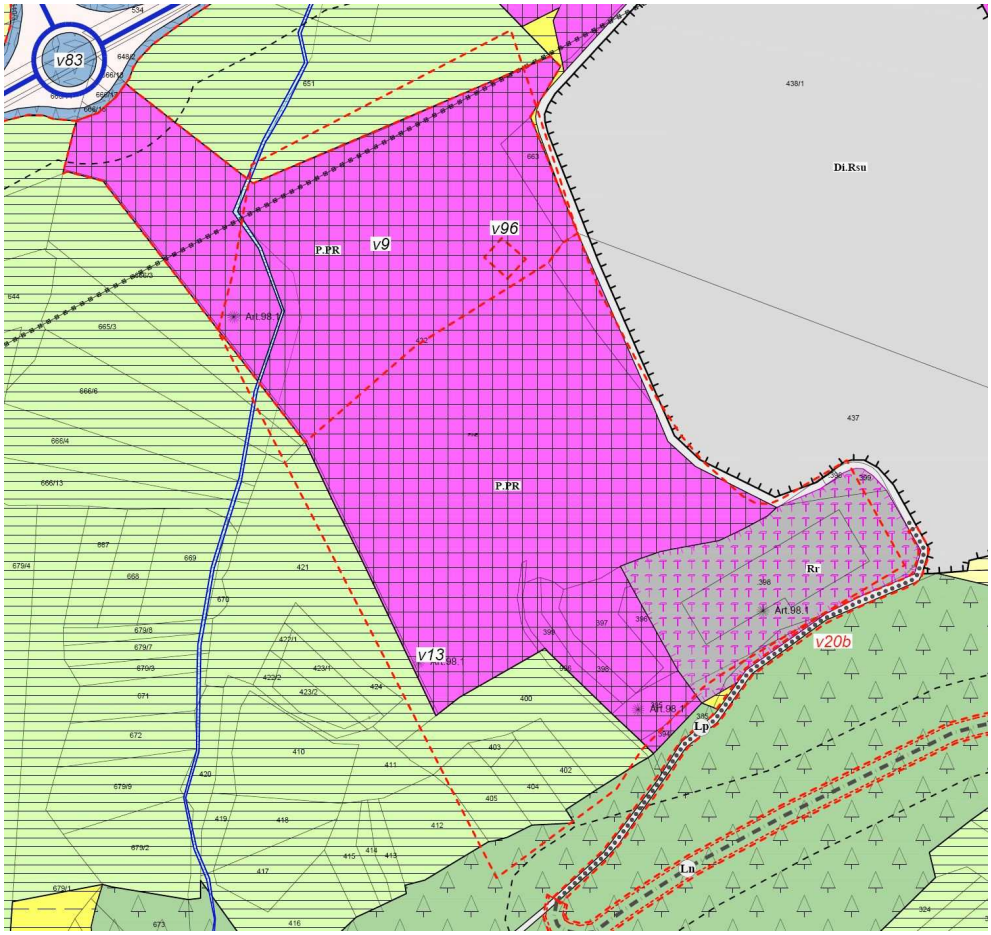
V7 STRALCIO AREA DI CAVA



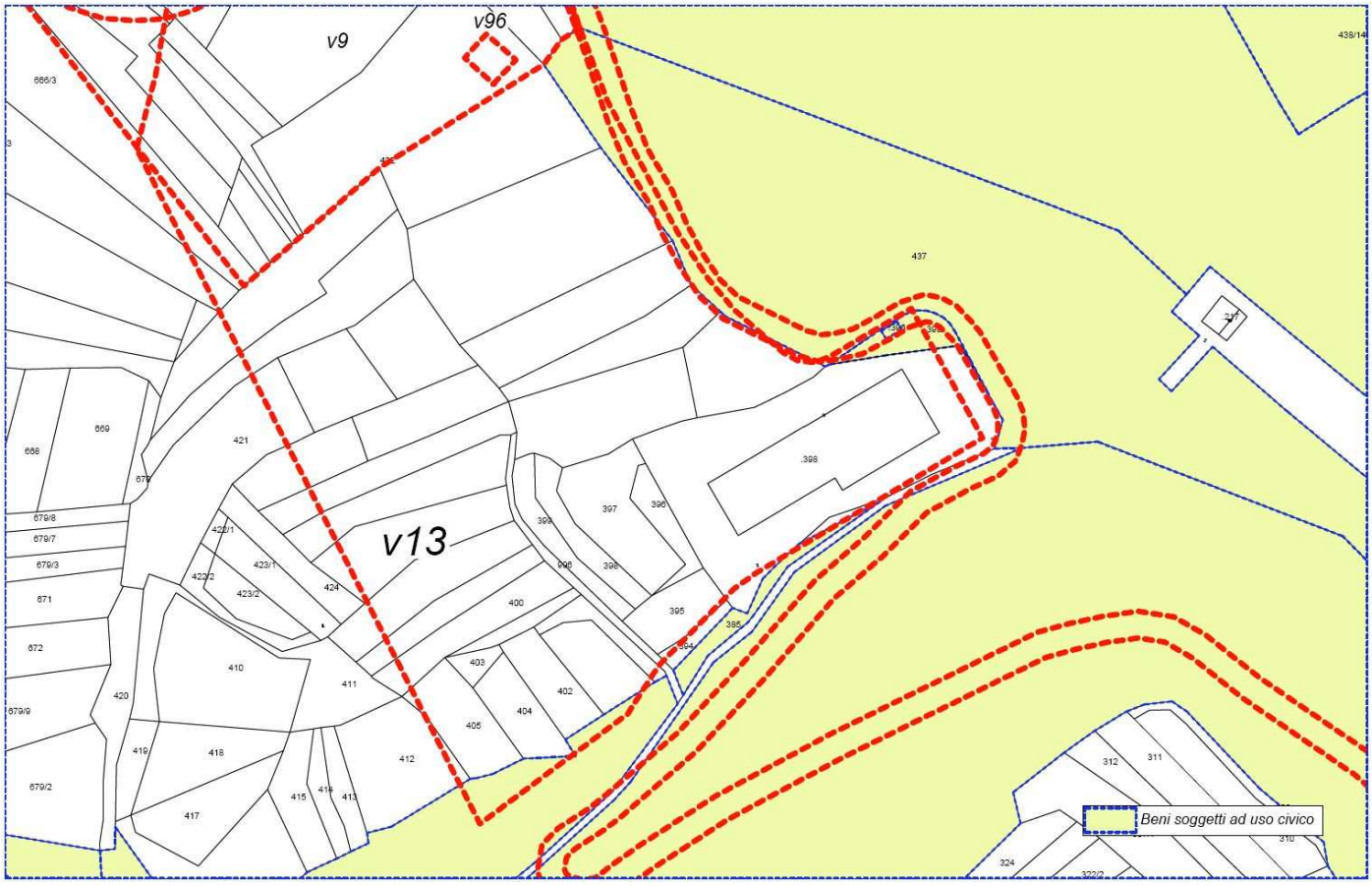
La varainte interessa marginalmente la p.f. 711/1 C.C. Zuclo



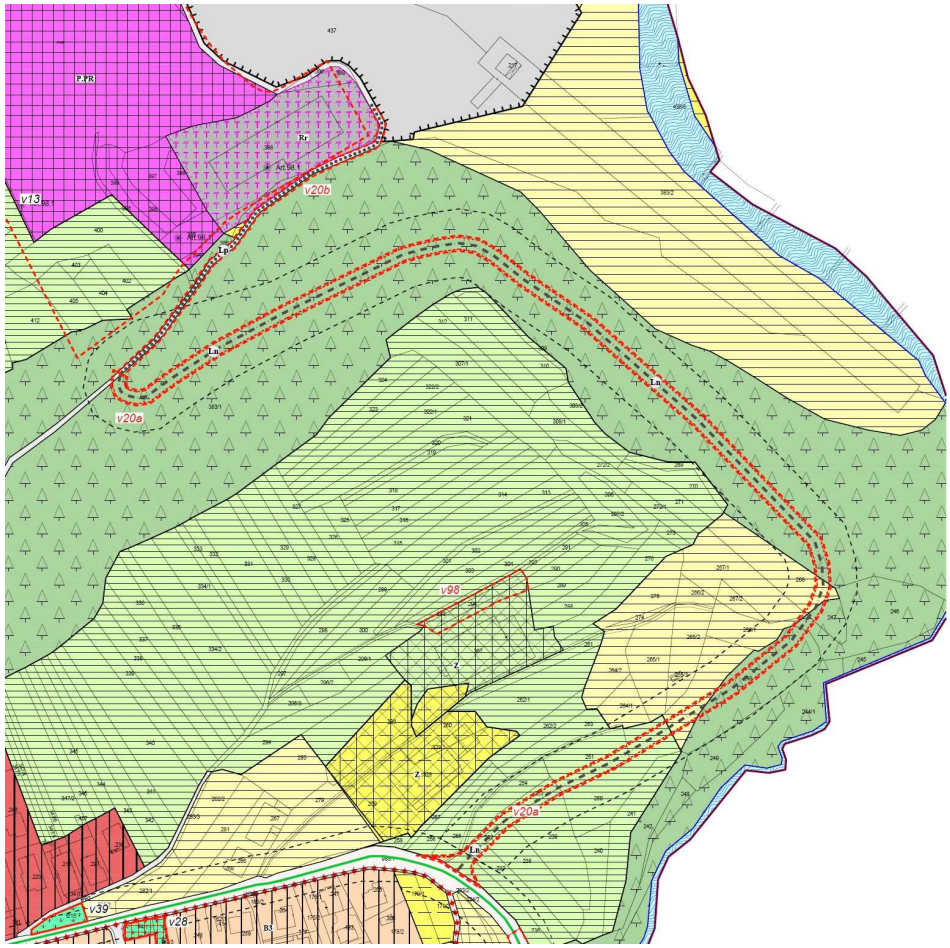
V13 STRALCIO CAVA FORNACE



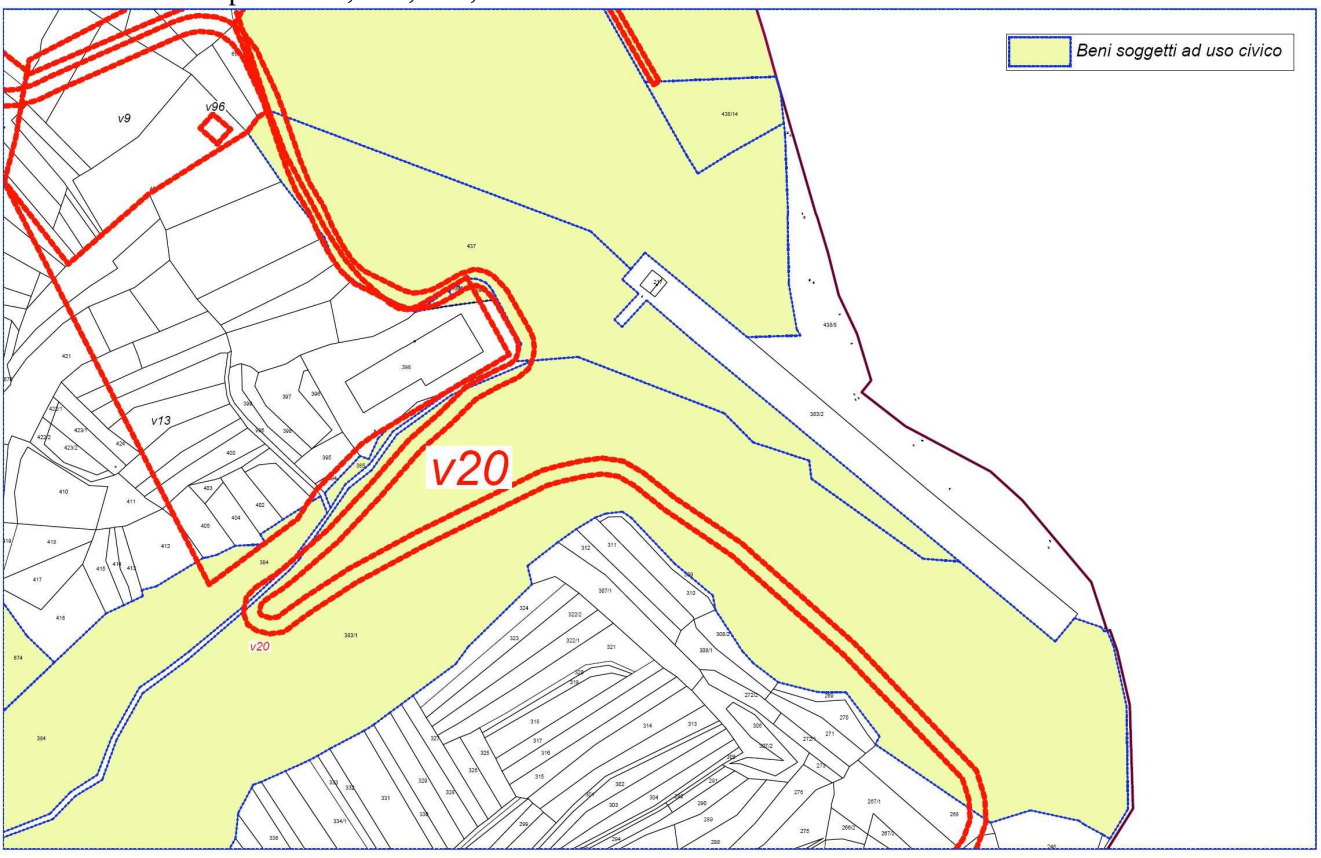
La variante costituisce una presa d'atto dello stralcio dell'area di cava, preordinato alla stessa variante del PTC che ha poi introdotto la nuova zona produttiva di livello provinciale, ed interessa marginalmente le p.f. 384 385 399, 437 in C.C. Zuclo



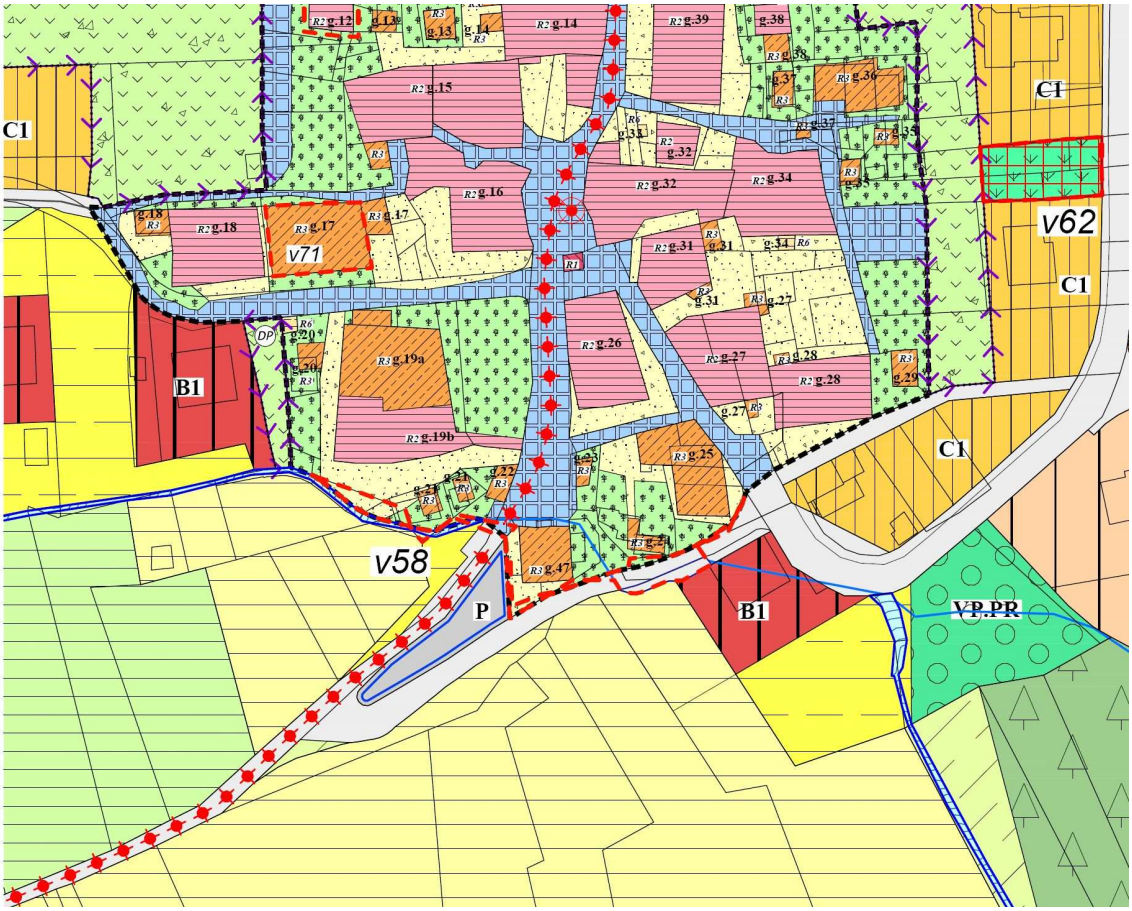
V20A E V20B NUOVA VIABILITÀ LOCALE - CIRCONVALLAZIONE DI ZUCLO



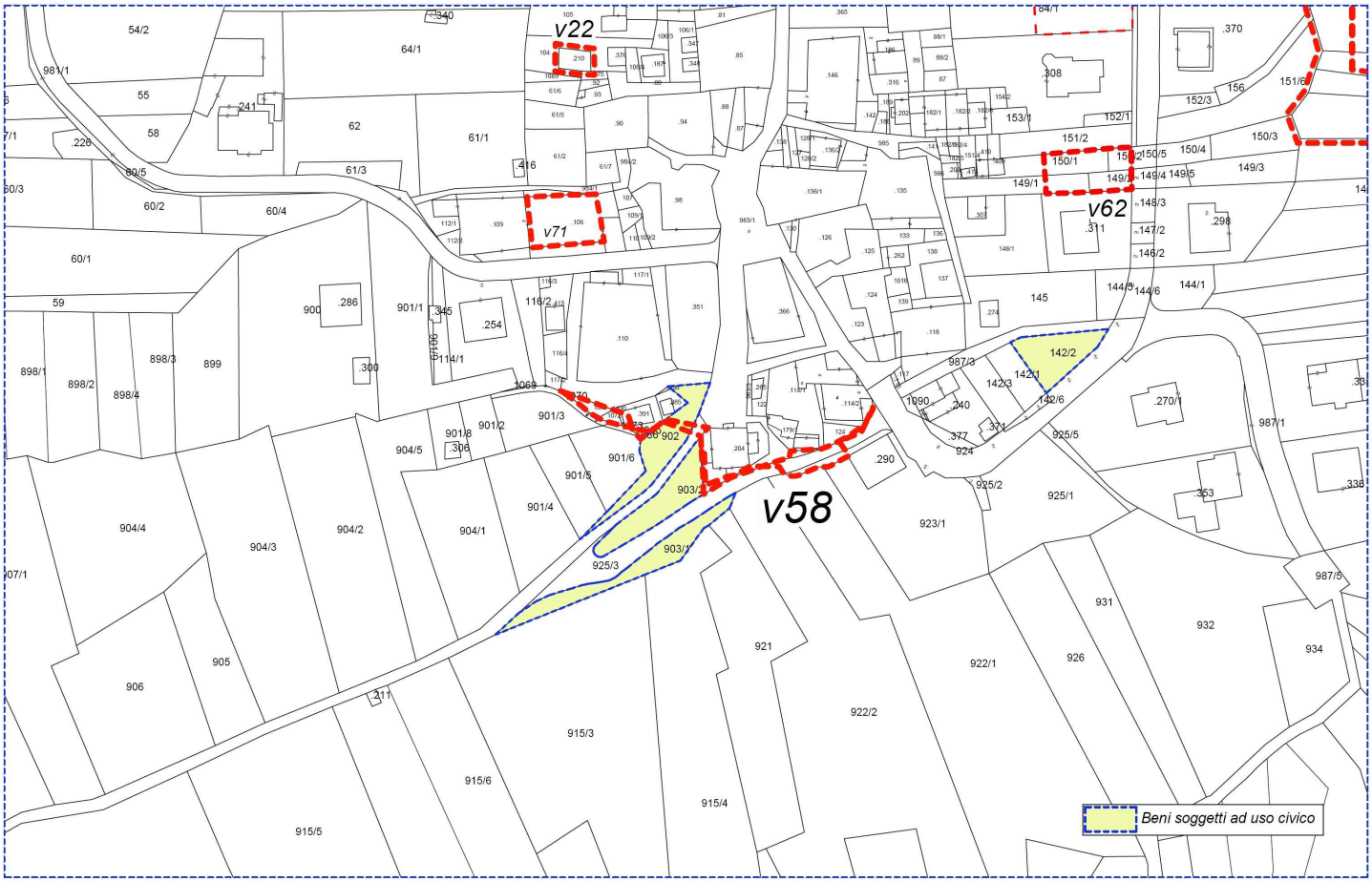
La variante interessa il versante boscato che costituisce il naturale raccordo fra le aree agricole e l'area delle Gere.
Il tracciato, valutando diverse soluzioni, appare quello che richiede il minore sacrificio di territorio e risulta essenziale e necessario al fine di garantire sicurezza e valorizzazione dell'intero abitato di Zuclo.
Il tracciato interessa le p.f. 383/1, 384, 399, 437 e 438/1 C.C. Zuclo.



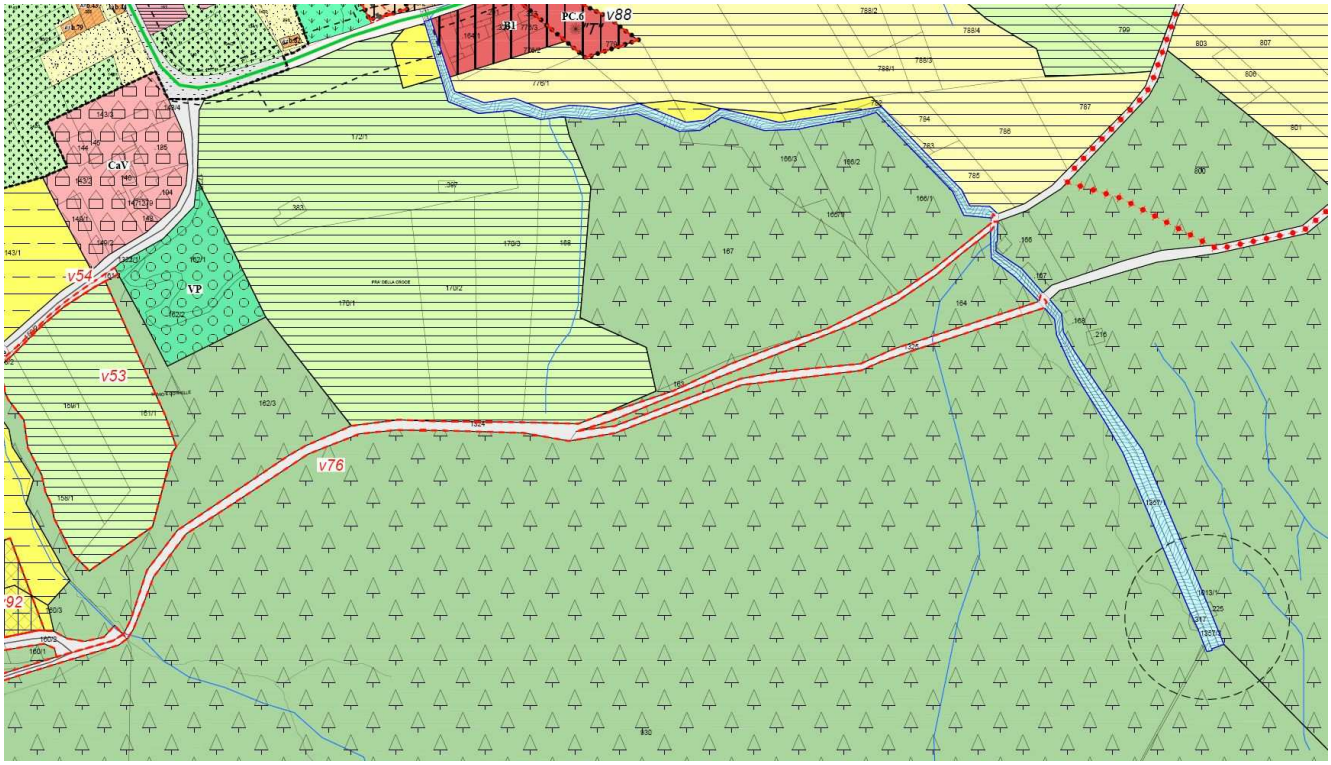
V58 RETTIFICA PERIMETRO DELL'INSEDIAMENTO STORICO A ZUCLO



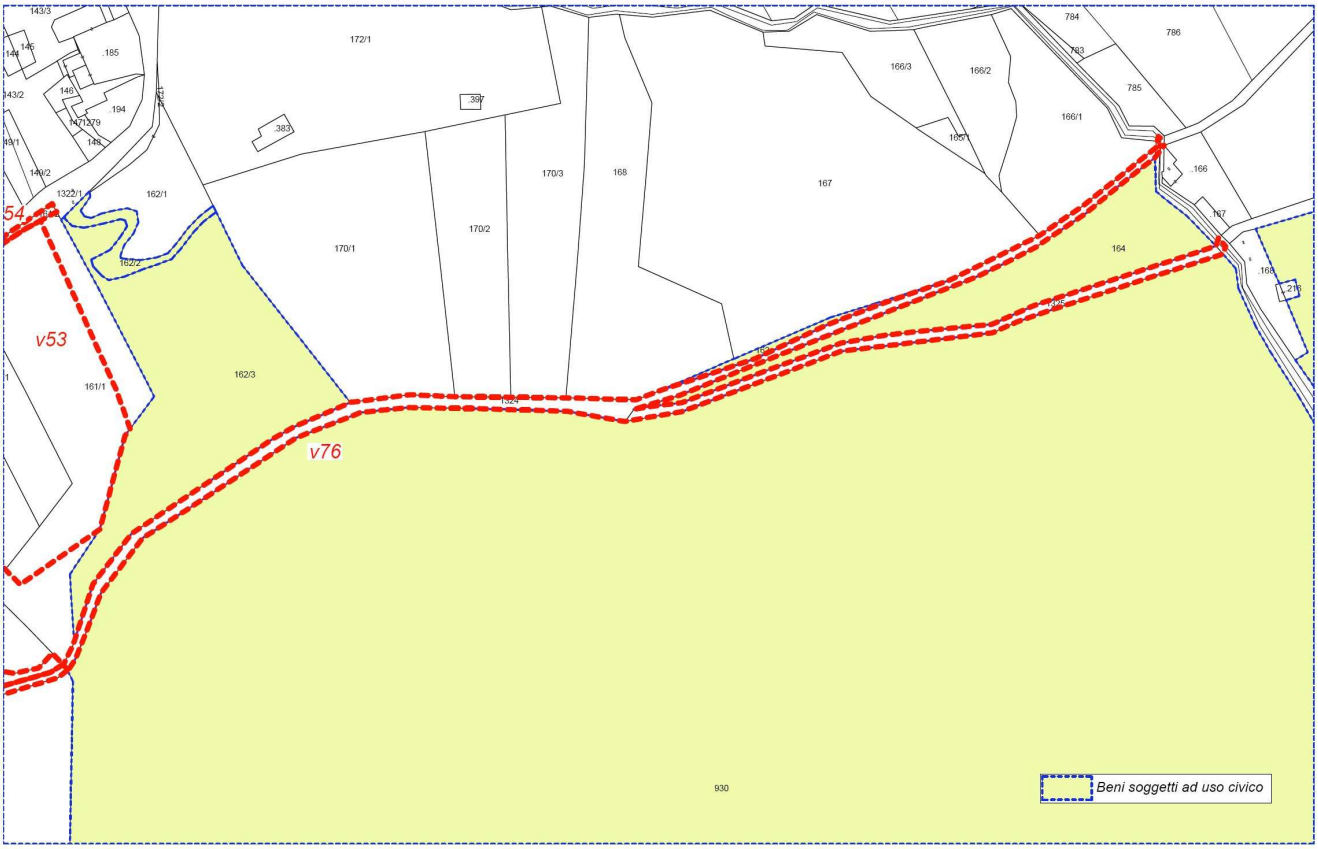
La variante interessa marginalmente la p.f. 902 C.C. Zuclo e non comporta nessuna modifica di destinazione sostanziale dei terreni soggetti ad uso civico.



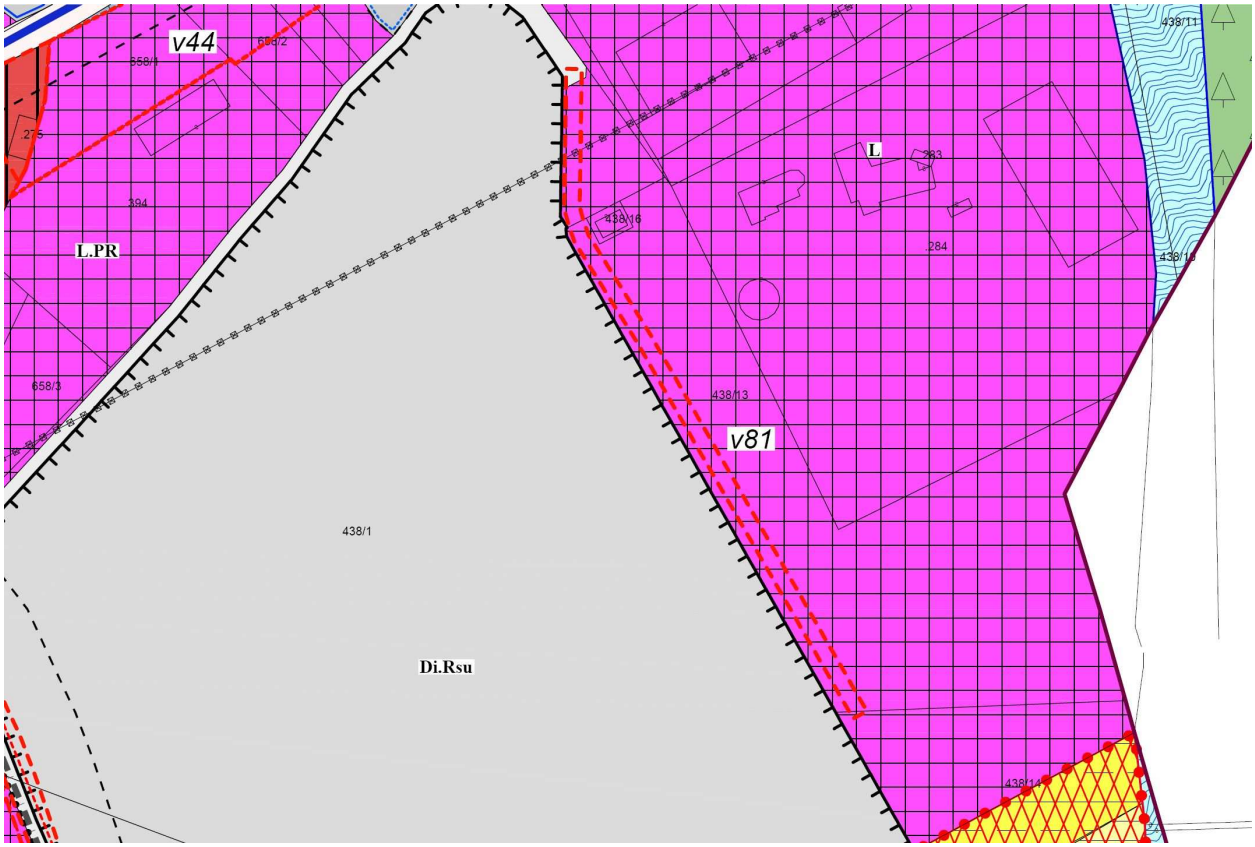
V76 NUOVA VIABILITÀ LOCALE



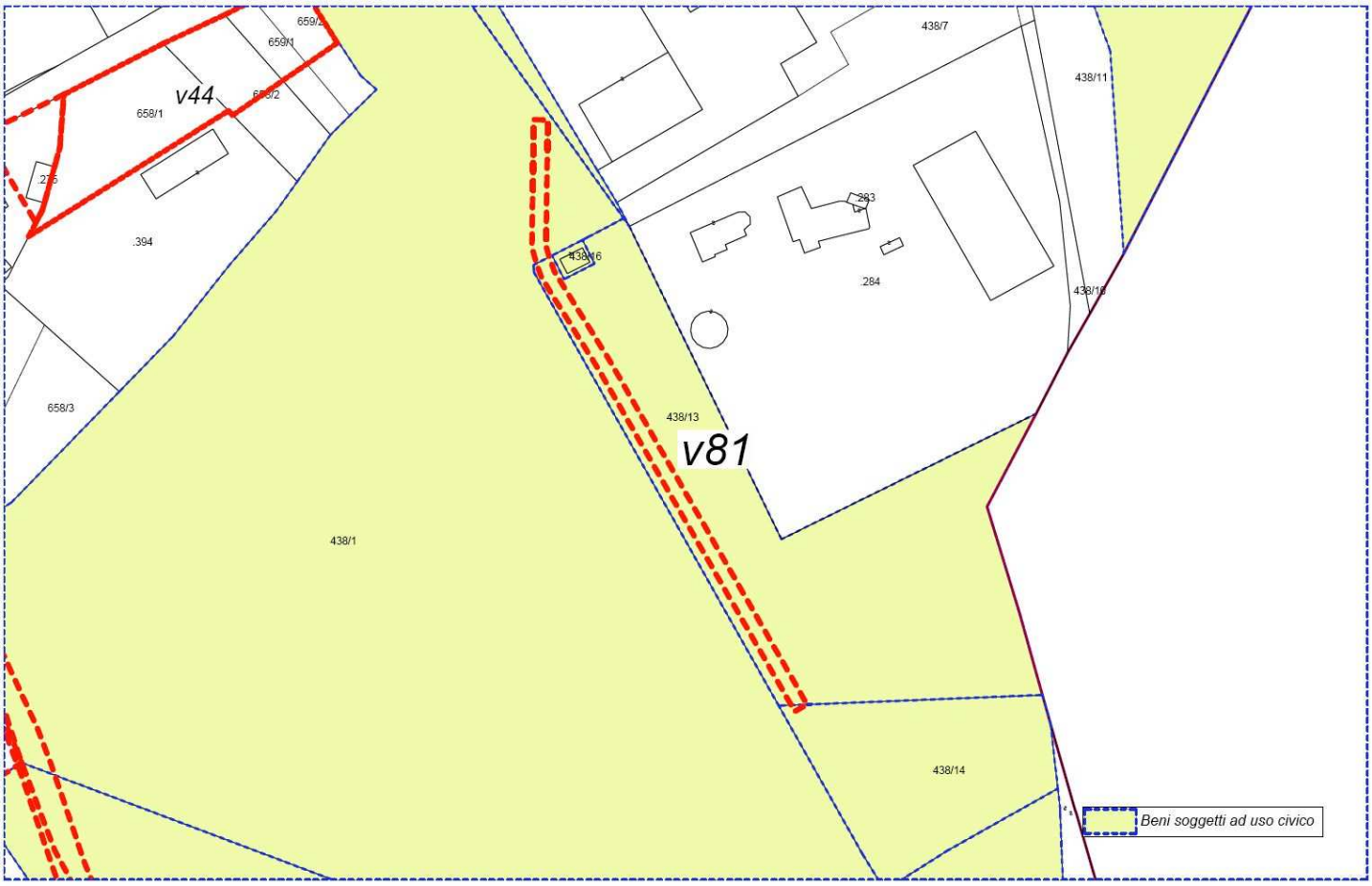
La variante riguarda il riconoscimento della viabilità esistente e la stessa, pur non essendo direttamente interessata da vincoli di uso civico, si pone a margine del bosco contraddistinto dalle p.f. 162/3 163, 164, 930 C.C Zuclo. Con cancellazione del percorso ciclopedonale.



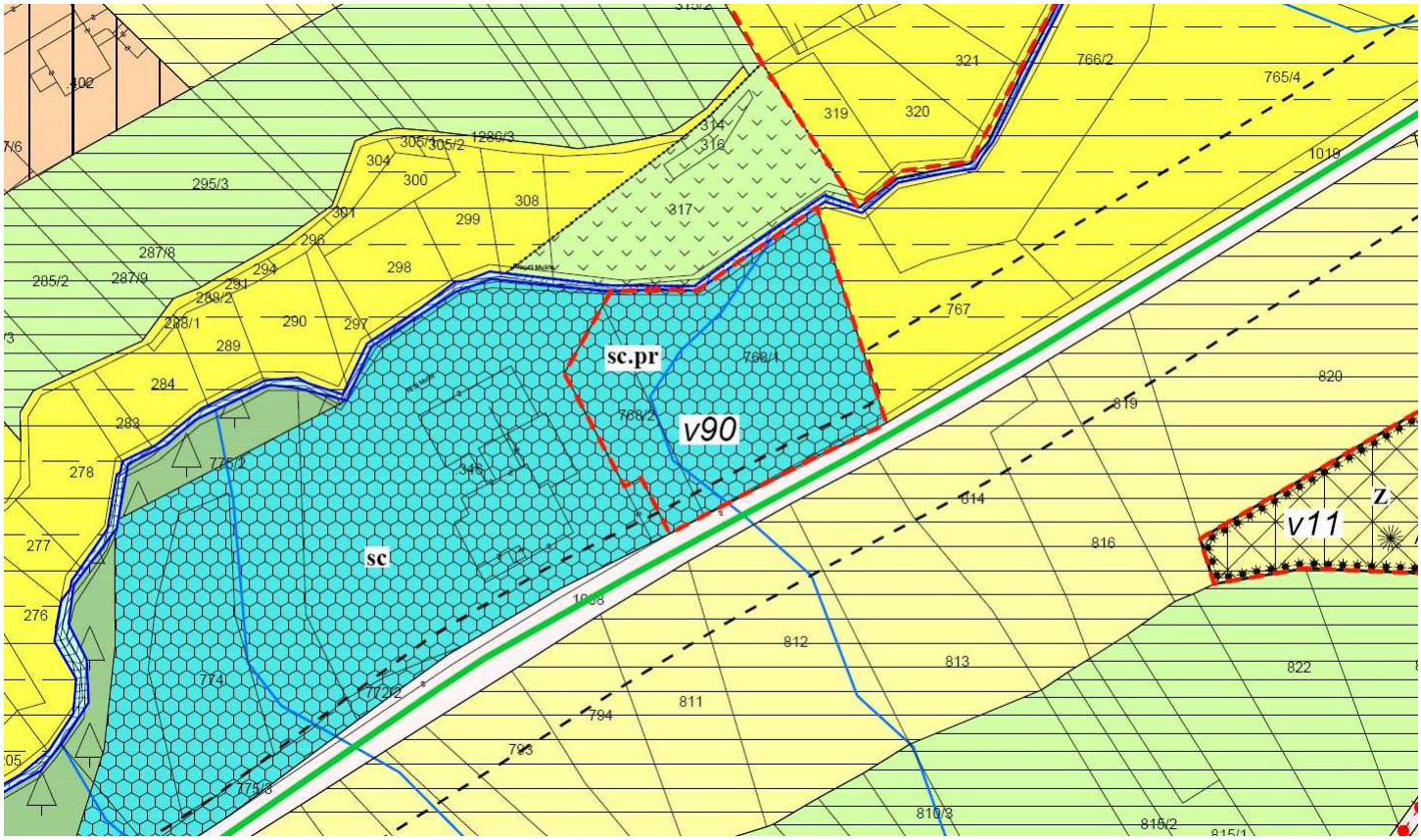
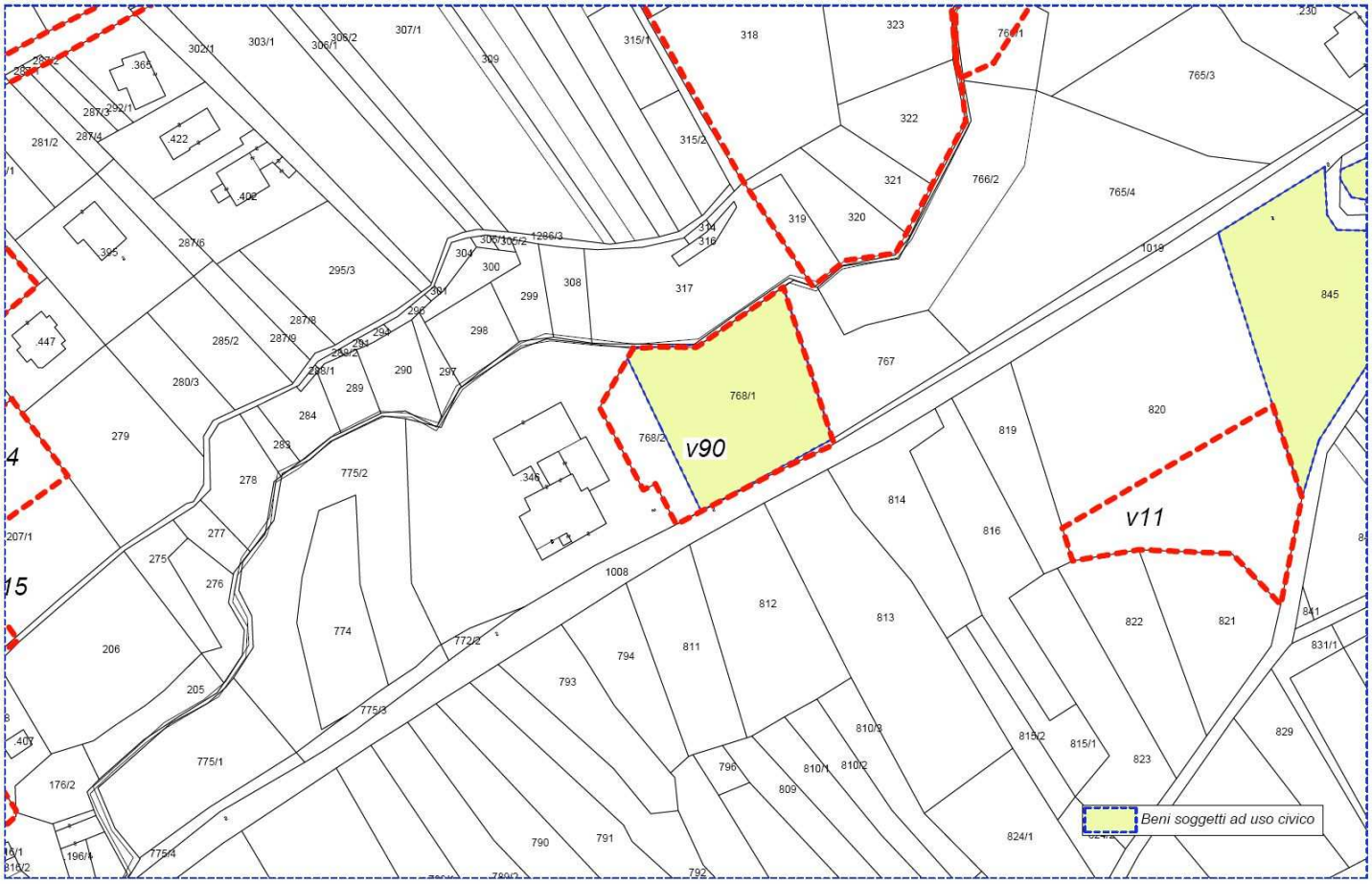
V81 STRALCIO VIABILITÀ DI PROGETTO



La variante interessa marginalmente le aree già inserite in zona produttiva p.f. 438/1 e 438/13 C.C. Zuclo



V90 AMPLIAMENTO ZONA SCOLASTICA CULTURALE A ZUCLO



La variante prevede la modifica di destinazione d'uso dell'area di proprietà comunale, p.f. 768/1 C.C. Zuclo, soggetta a vincolo di uso civico da zona verde pubblico a zona scolastico culturale.
Variante confermata con Studio di compatibilità redatto dal Geologo Paolo Passardi.